

VERBALE N° 32/XX SESS.

Seduta ordinaria del 28 dicembre 2023

L'anno duemilaventitré, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 15.00, previa convocazione in data 22 dicembre 2023 prot. 14748, si è riunito il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in seduta ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Patrocini e manifestazioni - Relatore cons. Scappini;
- 3) Formazione - Relatore cons. Scappini;
- 4) Comunicazione del Presidente
- 5) Approvazione aggiornamento piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 – relatori Presidente e Cons. Segretario
- 6) Bilancio di previsione 2024 Fondazione CNI – Parere vincolante (articolo 9, comma 6, lettera f) Statuto Fondazione) – Relatore Cons. Tesoriere;
- 7) Cda Fondazione CNI (art.9 Statuto) – Indicazione componenti interni e nomina componenti esterni - Relatore Cons. Segretario;
- 8) Proposte riforma DPR 169/05 – Relatore Cons. Monaco;
- 9) Proposta convenzione Avv. Piazza - Relatori Cons. Segretario e Cons. Tesoriere;
- 10) T.U. Formazione – proposte – Relatore Cons. Scappini;
- 11) Istituzioni Gruppi di lavoro – Relatore Cons. Segretario;
- 12) Elenco ingegneri biomedici e clinici – Relatore Cons. Cappiello;
- 13) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

cognome	nome	carica	presente	da remoto	Assente giustificato
Perrini	Angelo Domenico	Presidente	x		
Vaudano	Remo Giulio	V.P.Vicario	x		
Masciovecchio	Elio	V.Presidente	x		
Margiotta	Giuseppe Maria	C.Segretario		x	
Sassetti	Irene	C.Tesoriere	x		
Cappiello	Carla	Consigliere		x	
Catta	Sandro	Consigliere	x		
Chiarolini	Ippolita	Consigliere		x	
Condelli	Domenico	Consigliere	x		
Cosenza	Edoardo	Consigliere			x
Monaco	Felice	Consigliere		x	
Petrillo	Tiziana	Consigliere	x		
Romagnoli	Alberto	Consigliere	x		
Savio	Deborah	Consigliere		x	
Scappini	Luca	Consigliere	x		

Il Consigliere Segretario, per questioni logistiche, chiede di essere coadiuvato nella

verbalizzazione dal Consigliere Condelli, che funge da segretario verbalizzante.

Punto 1 o.d.g.) Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva il verbale della scorsa seduta del 14 dicembre 2023.

Punto 2 o.d.g.) Patrocini e manifestazioni – Relatore Cons. Scappini

DELIBERA N. 142 del 28 dicembre 2023

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

VISTO il R.D. 23 ottobre 1925 n.2537 (“Regolamento per le professioni di Ingegnere e di Architetto”);

VISTO il d.lgs. lgt. 23 novembre 1944 n.382 (“Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali”);

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio non oneroso da parte del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, approvato dal CNI nella seduta del 17/05/2017;

VISTO il Regolamento disciplinante la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici, approvato dal CNI nella seduta del 2 maggio 2018;

CONSIDERATE le istanze di patrocinio non oneroso pervenute,

VERIFICATA da parte degli uffici la sussistenza dei requisiti regolamentari previsti,

CONCEDE il seguente patrocinio non oneroso:

Richiedente	Titolo Evento	Data/Tipo Evento	Richiesta	Note
Ordine Ingegneri di Caltanissetta	Seminario “l’etica e la deontologia nella professione dell’ingegnere”	Caltanissetta 29.12.2023	Prot. CNI 14609 del 19.12.23	ok
PAYSAGE	evento culturale - espositivo SPORT CITY - Le infrastrutture verdi per lo sport e per il movimento nella riqualificazione urbana e paesaggistica	Bergamo 18-19 ottobre 2024	Prot. CNI 14568 del 18.12.23	ok
GRUPPO LUMI s.r.l.	ISOLA URSA - ciclo di convegni didattici e divulgativi	Bolzano, Fiera KLIMAHOUSE dal 31 gennaio al 03 febbraio 2024	Prot. CNI 14709 del 22.12.23	ok
WE ARE OUT OF TIME	WE ARE OUT OF TIME - Progetto vincitore del bando "Architetture Sostenibili per i luoghi della cultura"	Museo della Città di Livorno	Prot. CNI 14732 del 22.12.23	ok
Energia Italia SRL Società Benefit	Sesta edizione ENERGY CONFERENCE	Marsala (TP) 25 gennaio 2024	Prot. CNI 14768 del 27.12.23	ok
Ordine Ingegneri di Rieti	Seminario "Ricostruiamo Amatrice"	AMATRICE (RI) 11 gennaio 2024	Prot. CNI 14812 del 27.12.23	ok

La presente delibera è immediatamente esecutiva, e viene dato mandato agli Uffici dell'Ente di svolgere tutti gli adempimenti conseguenti.

Punto 3 o.d.g.) Formazione – Relatore Cons. Scappini

DELIBERA N. 142/F del 28 dicembre 2023

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

VISTO l'art. 7, comma 2 del DPR 7 agosto 2012 n. 137

VISTO il Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale pubblicato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013;

VISTO il T.U. 2018 delle linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale, in vigore a partire dal 1° gennaio 2018;

VISTE le circolari informative CNI

CONSIDERATE le istanze pervenute,

VERIFICATA la sussistenza dei requisiti regolamentari previsti,

EVENTI PROVIDER

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale **delibera** il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai provider, come da schema riassuntivo sottoposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce dal Relatore.

Approva i piani formativi per l'anno 2023 presentati dagli Ordini territoriali. Autorizza anche lo sblocco degli eventi archiviati dal sistema, secondo lo schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria e illustrato a voce dal relatore.

EVENTI UNA TANTUM

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 e l'art 8, comma 1, lett. g) del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale ed il relativo allegato A, nonché l'art. 4.8 delle Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale - TESTO UNICO 2018, **delibera** il riconoscimento delle seguenti attività formative e attribuisce i CFP nella maniera che segue:

ENTE	TITOLO	Data/Tipol. Evento	Proposta CFP Note
Centro di ricerca Cerar e dall'Università degli Studi di Brescia	Interventi ed opere nei siti oggetto di bonifica: aspetti normativi e tecnici	Convegno Roma, 29.02.24	Richiesta integrazione
ENERGIA ITALIA SRL	IV Edizione - ENERGY CONFERENCE	Convengo tecnico-scientifico Marsala, 25.01.24	3+2 CFP

La presente delibera è immediatamente esecutiva, e viene dato mandato agli Uffici dell'Ente di svolgere tutti gli adempimenti conseguenti

Punto 4 o.d.g.) Comunicazioni del Presidente;

OMISSIS

Punto 5 o.d.g.) Approvazione aggiornamento piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 – relatori Presidente e Cons. Segretario

DELIBERA N. 143 del 28 dicembre 2023

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

VISTO il Regio Decreto 23 ottobre 1925 n.2537;

VISTO il Decreto Legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944 n.382;

VISTO l'art.97 della Costituzione, sotto il profilo del principio del buon andamento e dell'equilibrio del bilancio;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 35;

VISTO il d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO il d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81;

VISTE le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018;

VISTO il Regolamento interno del CNI;

VISTO il Regolamento di contabilità del CNI;

CONSIDERATI i precedenti piani triennali di fabbisogno del personale adottati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri per i trienni 2021-23 e 2022-24;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

DELIBERA

di adottare il *Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026*.

Il relativo documento viene allegato alla presente delibera a farne parte integrante.

La presente delibera è immediatamente esecutiva, e viene dato mandato al Direttore di provvedere alla pubblicazione del Piano sul sito internet istituzionale dell'Ente, come da prescrizione di legge, e di attivare le prime procedure necessarie a dare adempimento a quanto stabilito dal Piano stesso.

Punto 6 o.d.g.) Bilancio di previsione 2024 Fondazione CNI – Parere vincolante (articolo 9, comma 6, lettera f) Statuto Fondazione) – Relatore Cons. Tesoriere;

La proposta di bilancio della Fondazione è stata approvata nel Consiglio d'amministrazione

del 14 dicembre 2023 ed inviato al Collegio dei Revisori per il parere di competenza. Tale parere, datato 19 dicembre 2023, è stato acquisito in data 22.12.2023 prot. 14716.

Viene invitato il Direttore della Fondazione Pittau nell'illustrazione. Il Consiglio approva la proposta di bilancio di previsione della Fondazione CNI a maggioranza, con il voto contrario della Consiglieria Cappiello e della Consiglieria Savio.

La Consiglieria Cappiello motiva il suo voto contrario come segue:

“In primo luogo, l'Ing. Cappiello, rappresenta al consiglio di essere rimasta basita nel leggere la relazione del collegio dei revisori dei conti che non fanno il minimo accenno a quanto rilevato nella seduta di Consiglio del 14.12.2023 circa la mancanza di rendicontazione da parte della Fondazione dei proventi derivanti dall'accredito dei provider esterni e degli eventi formativi da questi ultimi erogati, dal 2019 al 2022, e la destinazione delle somme eccedenti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla Fondazione che costituiscono patrimonio del CNI, in ottemperanza alla delibera di approvazione del bilancio preventivo 2019 del CNI. Quanto sopra, nonostante fosse presente alla discussione il dott. Fazio, revisore dei conti del CNI e della Fondazione.

Inoltre, confermando le osservazioni già svolte nella seduta di consiglio del 14.12.2023 in sede di approvazione del bilancio previsionale del CNI, si osserva quanto segue:

1. Nel bilancio di previsione 2024 della Fondazione non compaiono le previsioni di costo dell'attività di accredito dei provider e di autorizzazione degli eventi erogati dagli stessi provider, anche al fine di una valutazione economica di tali costi da parte del CNI che, se non in linea con quelli di mercato, sottrarrebbero risorse patrimoniali al medesimo CNI, richiedendo, in tale caso, un'attività di attenta verifica e riassegnazione, anche a terzi, del servizio;
2. La Fondazione non ha titolo per erogare la formazione valida al conseguimento di CFP;
3. Non ritengo adeguatamente giustificato, dettagliato e motivato un aumento di 197.000,00 € delle spese per il personale dipendente che passano da 1.538.000 € a 1.735.000 €, rispetto alle attività svolte dallo stesso personale.
4. Riguardo *“le spese di comunicazione e promozione immagine”*
 - Con riferimento ai costi di realizzazione della rivista “L'ingegnere Italiano” si osserva che non risulta esserci alcun tipo di convenzione che affidi alla Fondazione la citata attività ed, anzi, la previsione è contraria alla politica del consiglio del CNI che, anche per tale scopo ha costituito al suo interno un ufficio Stampa e comunicazione; peraltro nel corso dell'ultimo anno non risulta che vi siano state uscite della citata rivista;
 - Con riferimento ai costi per il supporto redazionale de “il giornale dell'ingegnere”, si rappresenta che il contratto tra CNI e l'editore è scaduto ed in corso di possibile rinnovo.
 - Con riferimento ai costi di gestione del sito internet del CNI, peraltro in corso di “ristrutturazione”
 - secondo l'indirizzo politico del CNI la fondazione non dovrà affatto occuparsi della comunicazione interna ed esterna alle quali provvederà direttamente il CNI con il suo costituito ufficio stampa/comunicazione;

- Riguardo “le spese di comunicazione e promozione immagine” ed in particolare a quelle di gestione del sito Internet del CNI, quest’ultimo con il supporto della fondazione sta procedendo all’adeguamento del sito alle linee guida AGID con l’intento (noto alla fondazione) di acquisizione del dominio cni.it. All’esito di tale attività il CNI assumerà le sue determinazioni circa la richiesta di supporto alla fondazione i cui costi dovranno comunque ritenersi ricompresi nel contributo erogato;
- La Fondazione deve supportare l’attività del CNI e non promuovere sé stessa e, pertanto, i costi di tale supporto devono essere ricompresi nel contributo erogato dal CNI;

Sulla base di tutto quanto sopra esposto la voce di bilancio ammonta a 238.000,00 € e cioè di soli 7.000,00 € in meno di quanto preventivato lo scorso esercizio appare fortemente sovradimensionata.

Alla relazione del Tesoriere Sasseti, l’Ing. Capiello replica rappresentando che l’atto principale a cui ci si deve riferire è la delibera di approvazione del bilancio previsionale del CNI del 2019 e non la convenzione CNI/Fondazione che è atto “conseguente” e che i dati forniti dalla fondazione nelle relazioni di accompagnamento dei bilanci consuntivi 2019-2022 sono da “registratore di cassa” e non da rendiconto; sul bilancio poi è indicato il dato aggregato in entrata ed in uscita che non consente una ricostruzione analitica delle entrate e dei costi diretti ed indiretti. In ogni caso risulta un delta che costituisce patrimonio del CNI.

Rimetto, quindi, alla valutazione, e soprattutto alla responsabilità del Tesoriere il dovuto approfondimento, tenendo conto della natura pubblica delle fonti e della titolarità del CNI delle entrate per diritti di segreteria.

Per tutti i motivi sopra esposti l’ing. Capiello esprime il suo voto contrario all’approvazione della proposta di bilancio di previsione 2024 della Fondazione, chiedendo ancora una volta che i revisori dei conti conducano una verifica attenta di quanto sopra relazionato.”

La Consigliera Savio motiva il suo voto contrario nella considerazione che non trova riscontro odierno a quanto richiesto nella seduta del CdA della Fondazione del 14/12 u.s., nella quale aveva espresso voto favorevole alla proposta di bilancio a condizione che venissero esplicitati i proventi derivanti dai diritti di accreditamento dei provider e dei corsi.

Punto 7 o.d.g.) Cda Fondazione CNI (art.9 Statuto) – Indicazione componenti interni e nomina componenti esterni - Relatore Cons. Segretario;

Visto l’art. 9 dello Statuto della Fondazione relativo al Consiglio di amministrazione che prevede che esso sia composto da:

- *almeno 8 indicati dal Consiglio Nazionale tra i consiglieri in carica;*
- *fino a 7 nominati contestualmente dal Consiglio Nazionale tra gli iscritti all’Ordine e scelti tra personalità che hanno contribuito a dare rilevanza e prestigio alla professione di ingegnere.*

Il Consiglio indica i componenti interni di seguito riportati, che hanno dato la propria disponibilità, all’unanimità con l’astensione della Consigliera Capiello, che si astiene per

quanto espresso nel verbale del 26.4.2023:

cognome	nome	componenti
Catta	Sandro	interno
Chiarolini	Ippolita	interno
Condelli	Domenico	interno
Margiotta	Giuseppe Maria	interno
Masciovecchio	Elio	interno
Petrillo	Tiziana	interno
Romagnoli	Alberto	interno
Sassetti	Irene	interno
Scappini	Luca	interno
Vaudano	Remo Giulio	interno

Il Consigliere Catta si dispiace per l'indisponibilità di cinque consiglieri anche perché avrebbe preferito stare lui fuori a favore, in particolare, di una delle due colleghe indisponibili.

Il Consiglio nomina i componenti esterni di seguito riportati, a maggioranza con il voto contrario della Consigliera Cappelletto e della Consigliera Savio. Il Consigliere Catta nell'esprimere il suo voto favorevole alla proposta e ai nominativi individuati, dichiara di astenersi solo per quanto riguarda il collega Massa, in quanto ha con lui una collaborazione professionale.

cognome	nome	componenti
Fede	Gaetano	esterno
Guatti	Stefano	esterno
Lapenna	Michele	esterno
Massa	Gianni	esterno
Solustri	Raffaele	esterno

La Consigliera Savio motiva il suo voto contrario in quanto ritiene prematura la nomina di un nuovo CdA.

La Consigliera Cappelletto motiva il suo voto contrario come segue:

“Sulla nomina dei componenti esterni proposti dalla “governance” l'Ing. Cappelletto osserva quanto segue:

1. l'art. 9 dello statuto della fondazione prevede che i componenti esterni siano “scelti tra personalità che hanno contribuito a dare rilevanza e prestigio alla professione di ingegnere”. In proposito, le candidature proposte, senza peraltro essere accompagnate dai rispettivi CV, per quanto consta sapere si riferiscono certamente a stimati professionisti, magari esperti del sistema ordinistico, ma certamente non a figure cui possa riconoscersi particolari attività che abbiano oggettivamente dato lustro ovvero rilevanza e prestigio alla professione di ingegnere. Peraltro, nella giornata di oggi è arrivata la candidatura dell'Ing. Bonfà, già Vice presidente Vicario di un precedente Consiglio nazionale che merita di essere valutata unitamente ad altre candidature, se pervenute.
2. Secondo quanto mi risulta, il Presidente non ha ancora dato corso alla mia istanza di

interpello formulata nel corso della seduta di consiglio dello scorso 26.04.2023, istanza da proporre all'ANAC, alla Corte dei Conti ed al Ministero della Giustizia per il tramite dei Responsabili della Trasparenza ed Anticorruzione, anche ai fini della valutazione dell'eventuale sussistenza di conflitto di interessi ed incompatibilità e inconfiribilità, in generale e con specifico riferimento alle posizioni degli ex consiglieri, anche rispetto a quanto eventualmente dichiarato e pubblicato sul sito istituzionale del CNI. In termini di mansioni affidate alla "dirigenza" ed alla tipologia della attività lavorativa svolta (in forma dipendente in enti pubblici o privati o libero professionale):

"si chiede se, individuato il regime giuridico cui è sottoposto il CNI, sia, o meno, legittima la coesistenza della carica di Consigliere del CNI con quella di componente del Consiglio di Amministrazione della fondazione del CNI, come stabilito dallo Statuto della Fondazione e segnatamente all'art. 9, tenuto conto che la relazione tra il CNI e la Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri è una relazione di controllo determinata dalla circostanza che, anche in assenza di una partecipazione azionaria, al CNI è riconosciuto il potere di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione (in base all'art. 9 dello Statuto, infatti, "il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da quindici membri in persona dei Consiglieri pro tempore del CNI");

se la coincidenza tra la carica di Consigliere del CNI e quella di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che comporta in re ipsa il controllo del CNI sulle attività svolte dalla Fondazione, costituisca il presupposto invocato dall'art. 9 del d. lgs. 39/13 per l'applicazione della causa di incompatibilità;

se tale situazione ricada nel divieto previsto dall'art. 12 comma 1 del d.lgs. 39/13 a mente del quale: "gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni che comportano...controllo sulle attività svolte dagli enti privati regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico";

se in caso di incompatibilità di cui alla norma, ai sensi dell'art. 1 comma 2 let. h) vi sia "l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico".

Con delibera in data **22.02.2021** il Consiglio Nazionale proponeva all'unanimità, presente anche il Vice Presidente Vicario Ing. Gianni Massa, "e per quanto di competenza, **l'accoglimento dell'istanza promossa dall'Istituto Italiano per il Calcestruzzo Fondazione per la Ricerca e gli Studi sul Calcestruzzo – ISTIC**, disponendo "l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante". L'ISTIC veniva accreditato con atto del MG del 19.03.2021.

Successivamente, in data **05.11.2021** il Vice Presidente Vicario Ing. Gianni Massa veniva nominato Consigliere del Consiglio di Amministrazione del detto Istituto ISTIC, come risulta dalla visura presso la Camera di Commercio.

A seguito di tale nomina l'Ing. Gianni Massa avrebbe, dunque, dovuto astenersi dal

partecipare alle delibere di attribuzione dei CFP degli eventi proposti dal suddetto Istituto ISTIC, come ad esempio, ma forse non solo, per quelli del 04-09.06.2022, 22.06.2022, 04.10.2022 e 30.11.2022. Dai verbali di consiglio dal 22.03.2021 al 26.09.2022, ancorché non individuati analiticamente gli eventi, non risulta che il Vice Presidente Vicario si sia mai astenuto dall'esprimere il suo voto favorevole per l'approvazione dei corsi dei provider esterni e l'assegnazione dei relativi CFP, operando, quindi, conflitto di interesse.

In ogni caso, ad avviso della sottoscritta, nella sua posizione di Consigliere di amministrazione dell'Istituto ISTIC (provider), l'Ing. Gianni Massa, non avrebbe dovuto partecipare all'istruttoria delle pratiche delle Istanze di accredito/rinnovo dei provider esterni ed astenersi, quindi, dall'espressione dei pareri tesi all'acquisizione di quello vincolante del Ministero della Giustizia ed all'approvazione di eventi.

Tutto quanto sopra esposto, ad avviso della sottoscritta, ancor prima di nominare l'ing. G. Massa, dovrebbe essere oggetto di verifica ed approfondimento, al fine di valutare l'opportunità della detta nomina, così come già richiesto con nota riservata del 28.11.2023 al Presidente Perrini rimasta priva di riscontro. Analoga verifica andrebbe condotta con riferimento al pagamento da parte del provider ISTIC dei diritti di segreteria di cui alla delibera del CNI in data 22.01.2014.

Infine, si segnala che un "frequently sponsor" del giornale dell'Ingegnere è la Soc. Tekna Chem Srl dello stesso gruppo ***Istituto Italiano per il Calcestruzzo cui appartiene anche la sopracitata Fondazione.*** Anche tale circostanza andrebbe verificata ed approfondita, attraverso l'esame della rendicontazione degli sponsor previsti dal contratto CNI/Collegio degli Architetti e Ingegneri di Milano, oggi scaduto, per verificarne le condizioni economiche. Tali report seppure richiesti con mia mail in data 21.02.2023 non sono ancora pervenuti.

Riguardo poi ai componenti esterni, ex consiglieri nazionali si espone che gli stessi facevano parte di un Consiglio che ha consentito alla fondazione di svolgere attività di erogazione di formazione che, per i motivi già esposti a questo consiglio, non è prevista né dal DPR 137/2012 né dal regolamento approvato dal Ministero della Giustizia. Infine, i medesimi consiglieri hanno fatto parte del Consiglio CNI e del Direttivo della Fondazione che ha consentito a quest'ultima di trattenere gli importi incassati per il pagamento dei diritti di segreteria al CNI per l'accredito dei provider, l'accredito dei singoli eventi, l'extraterritorialità, in assenza di qualsivoglia rendicontazione, seppure prevista dalla relazione di accompagnamento del bilancio previsionale del 2019 dell'allora tesoriere.

Infine si ritiene che, avviare la nuova gestione della fondazione senza aver mai posto in essere alcuna ricognizione delle attività svolte e delle spese sostenute dalla stessa fondazione può comportare un pesante aggravio finanziario per il CNI (vedasi ultima variazione di bilancio che aumenta il finanziamento da circa 1,5 MI€ a circa 2,110 MI€ che incide per oltre il 30% delle entrate correnti del CNI) finanche a determinare il possibile futuro aumento della quota a carico degli iscritti/ordini. Analogo effetto può determinarsi nel caso in cui la Fondazione, così come avviene, svolga attività che può senz'altro svolgere in autonomia il CNI ovvero ove la Fondazione presenti una struttura sovradimensionata rispetto alle attività dalla stessa svolte. Parimenti, non può sottacersi la circostanza secondo la quale i costi di gestione di alcune attività svolte dalla fondazione hanno un costo decisamente superiore a quello offerto dal

libero mercato con conseguente grave perdita patrimoniale del CNI. Tali ultimi spetti andrebbero attentamente esaminati prima di procedere alla nomina dei consiglieri del CdA della fondazione.

Per i motivi sopra esposti, anche ai fini di eventuali profili di responsabilità, l'Ing. Capiello esprime voto contrario chiedendo che siano verificate e valutate le considerazioni sopra esposte.”

Il Presidente conclude il punto dichiarando che prima di procedere ai successivi adempimenti si accerterà quanto dichiarato, acquisendo la documentazione relativa, oltre che i CV dei componenti nominati, con le relative dichiarazioni di rito, al fine di valutare eventuali cause di incompatibilità o inconferibilità.

Esce la Consigliera Chiarolini alle ore 17:20.

Punto 8 o.d.g.) Proposte riforma DPR 169/05 – Relatore Cons. Monaco;

Il Consigliere Monaco illustra, con la presenza dell'Avv. Ciammola, le proposte di modifica elaborate con riferimento al DPR 169/05. Segue ampio dibattito.

Il Consiglio approva la proposta di articolato con le modifiche introdotte a seguito del dibattito odierno, da sottoporre all'attenzione del Ministero della Giustizia, rimettendo al presidente il successivo perfezionamento e coordinamento formale.

Esce il Consigliere Monaco alle ore 18:05.

Punto 9 o.d.g.) Proposta convenzione Avv. Piazza - Relatori Cons. Segretario e Cons. Tesoriere;

L'ing. Capiello, chiede che sia rivisto il compenso proposto per l'avvocato Piazza e comunque ampliato l'oggetto della prestazione, ad esempio non limitandolo i pareri in funzione di una non ben identificata complessità. Il Presidente riferisce che l'Avvocato è disponibile a presenziare alle sedute di consiglio anche per il tramite di un suo collaboratore. L'Ing. Capiello osserva che questo non è riportato nella convenzione.

Il punto viene rinviato per approfondimenti.

Punto 10 o.d.g.) T.U. Formazione – proposte – Relatore Cons. Scappini;

Il Consigliere Scappini illustra il percorso in atto per la revisione del testo unico sulla formazione, con particolare riferimento al gruppo di lavoro in seno all'Assemblea dei

Presidenti, che non ha ancora ultimato il lavoro.

Il Consigliere Condelli esce alle ore 18:50.

Prosegue come segretario verbalizzante il Consigliere Segretario.

La Consigliera Capiello chiede di mettere a verbale quanto segue:

“In primo luogo, si osserva che il testo unico portato oggi all’approvazione del consiglio è stato reso disponibile ai consiglieri solo in data 27.12.2023, non dando un tempo congruo per la sua lettura e, quindi, la possibilità di formulare eventuali osservazioni da discutere in seno al consiglio. Vedasi delibera del 23.02.2023 che recita: *“La documentazione deve pervenire di norma entro i cinque giorni prima della data di convocazione. Secondo il concetto di flessibilità nell’ambito delle regole generali e nel rispetto del principio di condivisione, se la documentazione arriva in tempi inferiori e un consigliere motiva la necessità di approfondimenti, in un clima di fiducia reciproca, non viene assunta alcuna decisione ed il punto viene rinviato. Fatta salva l’eventuale urgenza prospettata dal Presidente, secondo le sue attribuzioni”*. Si chiede pertanto che venga rinviata la discussione del punto all’ordine del giorno.

Peraltro, il documento all’esame ed approvazione di questo consiglio non raccoglie nemmeno le modifiche relative a quanto esorbitante rispetto a quello che espressamente prevede il regolamento approvato dal Ministero della Giustizia (deontologia).

L’ing. Capiello propone ad esempio, seminari erogati in modalità mista o in sola FAD sincrona, coorganizzati da ordini/provider appartenenti alla medesima regione, magari prevedendo la possibilità di partecipazione di 200 iscritti aumentato di 50 iscritti per ciascun ordine coorganizzatore superiore al primo, nello spirito di mutua collaborazione tra Ordini ed incentivarne la cooperazione.”

Il Consigliere Scappini fa presente che il testo è stato inviato a tutti i Consiglieri, da ultimo, il 14/12/2023 e dunque con un tempo assolutamente congruo.

Dopo ampio dibattito, il Consiglio dispone la proroga, in via eccezionale, della FAD sincrona fino al 31 marzo 2024, al fine di consentire ulteriori approfondimenti e di valutare eventuali indicazioni da parte dell’Assemblea dei Presidenti, in vista dell’imminente revisione delle “Linee di indirizzo per l’aggiornamento della competenza professionale” (Testo Unico).

Punto 11 o.d.g.) Istituzioni Gruppi di lavoro – Relatore Cons. Segretario;

Il Gruppo di lavoro “Lavori Pubblici” viene integrato con il componente ing. Giovanni Merlino, presidente CROIPu, senza diritto a rimborsi.

Punto 12 o.d.g.) Elenco ingegneri biomedici e clinici - relatore Cons. Capiello;

Non vi sono argomenti da trattare.

Punto 13 o.d.g.) Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti da trattare.

La seduta è sciolta alle ore 19:15.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Giuseppe Maria Margiotta

IL PRESIDENTE
Ing. A. Domenico Perrini

IL CONSIGLIERE VERBALIZZANTE
Ing. Domenico Condelli